



Comune di Umbriatico
Piazza Olmo - 88823 Umbriatico (KR)
P. IVA 00298090796
Tel. 0962/765803 - Fax: 0962/765928

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

n. 96 Del 31/12/2018	OGGETTO: PRESA D'ATTO CIRCOLARE REGIONE CALABRIA - DIP. 7 "LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI" PROT. N.438380 DEL 31.12.2018 PROROGA DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE DEI LAVORATORI LSU/LPU PER L'ANNO 2019.
---------------------------------------	--

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **trentuno** del mese di **dicembre**, alle ore **19,00**, in Umbriatico e nella Casa comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori.

01	Rosario Pasquale Abenante	Sindaco	PRESENTE
02	Francesco Panebianco	Vice Sindaco Assessore	PRESENTE
03	Carlo Scigliano	Assessore	ASSENTE

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dr.ssa Michela Irene Cortese**.

Assume la presidenza il Dr. Rosario Pasquale Abenante, in qualità di Sindaco, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), pubblicata su G.U. Serie Generale n. 302 del 31.12.2018, nel testo derivante dal maxi emendamento approvato, ed in particolare l'Articolo 1, commi 233-bis - 233-quinquies (Assunzione a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili o impegnati in attività di pubblica utilità):

233-bis. Nel triennio 2019-2021, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468 e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediate altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei suddetti lavoratori, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- possesso da parte dei lavoratori dei requisiti di anzianità come previsti dall'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 ovvero dall'articolo 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 o svolgimento delle attività socialmente utili o di pubblica utilità per il medesimo periodo di tempo;
- espletamento di selezioni riservate, mediante prova di idoneità, dei lavoratori da inquadrare nei profili professionali delle aree o categorie per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo che abbiano la professionalità richiesta, in relazione all'esperienza effettivamente maturata, e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego. Le assunzioni a tempo indeterminato di cui alla presente lettera vengono considerate, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nella quota di accesso dall'esterno;
- espletamento di procedure concorsuali riservate, per titoli ed esami, dei lavoratori da inquadrare nei profili professionali delle aree o categorie per i quali è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, che abbiano la professionalità richiesta, in relazione all'esperienza effettivamente maturata, e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego;
- finanziamento a valere sul regime ordinario delle assunzioni, nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno;
- per le assunzioni a tempo indeterminato, pieno utilizzo delle risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28;
- pieno utilizzo delle risorse appositamente stanziare da leggi regionali e dell'eventuale contributo statale concesso, nonché di quelle calcolate in deroga alla vigente normativa in materia di facoltà assunzionali, in ogni caso nel rispetto del principio del saldo positivo di bilancio e delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557, 557- quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- calcolo della spesa di personale da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati, ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557, 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al netto dell'eventuale cofinanziamento erogato dallo Stato e dalle regioni;
- proroga da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati delle convenzioni e degli eventuali contratti a tempo determinato fino al 31 ottobre 2019, nelle more del completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le proroghe sono effettuate in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, all'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'articolo 259 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e all'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

233-ter. Le procedure di cui alle lettere a) e b) del comma 233 - bis sono organizzate, per figure professionali omogenee, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per il tramite della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), di cui al decreto interministeriale 25 luglio 1994, che si avvale dell'Associazione Formez PA. Ai fini delle predisposizione dei bandi relativi alle procedure di cui al precedente periodo, il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, mediante il portale "mobilita.gov.it" di cui al decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 30 settembre 2015, n. 227, procede alla ricognizione dei posti che le pubbliche amministrazioni di cui al comma 233- bis rendono disponibili, nel triennio 2019-2021, per le assunzioni a tempo indeterminato. Agli oneri derivanti dallo svolgimento delle procedure di cui al presente comma, pari ad Euro 800 mila per l'anno 2019, si provvede a valere sulle risorse di cui al comma 653 del presente articolo.

233-quater. Le graduatorie approvate all'esito delle procedure di cui lettere a) e b) del comma 233 - bis vengono impiegate, secondo l'ordine di merito, per le assunzioni a tempo indeterminato da parte delle amministrazioni pubbliche che già utilizzavano i lavoratori inseriti nelle graduatorie medesime e, in subordine nei limiti delle proprie facoltà assunzionali, da parte di altre pubbliche amministrazioni, ubicate nella medesima provincia o in una provincia limitrofa ed utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468 e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità.

233-quinquies. È fatto obbligo agli enti utilizzatori di registrare le fuoriuscite dal bacino dei Lavoratori Socialmente Utili nell'apposito sistema di monitoraggio gestito da ANPAL Servizi S.p.A. In tal caso, le pubbliche amministrazioni di cui al comma 233- bis provvedono a comunicare all'ente utilizzatore l'avvenuta assunzione del lavoratore e la relativa decorrenza.

Dato atto che tali commi prevedono la possibilità di procedere, nel periodo 2019-2021, all'assunzione a tempo indeterminato, da parte delle pubbliche amministrazioni già utilizzatrici, dei lavoratori socialmente utili o impegnati in attività di pubblica utilità, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale.

Preso atto che, le assunzioni sono effettuate mediante selezioni riservate, mediante prova di idoneità, con riferimento ai profili professionali per i quali non sia richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, e mediante procedure concorsuali riservate (per titoli ed esami) per gli altri profili.

Preso atto che nelle more del completamento delle procedure di assunzione, gli enti pubblici interessati possono prorogare fino al 31 ottobre 2019 le convenzioni e gli eventuali contratti a tempo determinato;

Dato atto che la proroga è effettuata in deroga ai limiti fissati dalle seguenti norme:

- Art. 23 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, secondo il quale il numero complessivo di contratti a tempo determinato non può essere misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5;
- Art. 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Art. 259 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato che prevede che la rideterminazione della dotazione organica è sottoposta all'esame della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali per l'approvazione;
- Art. 20, comma 4, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. (Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni). Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, commi 425 e 426 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Premesso che:

- con propria delibera n. 85 del 29.12.2017 sulla base delle istruzioni operative contenute nella circolare regionale n. 398046 del 22.12.2017 e della nota integrativa prot. n. 400934 del 28.12.2017 veniva

disposta la sottoscrizione di contratto a tempo determinato e part time con un lavoratore ex L.P.U. per n. 26 ore settimanali e per la durata di 12 mesi a decorrere dal 01.01.2018;

- analoghe deliberazioni erano già state assunte per le medesime finalità negli anni 2015-2016 ed il contratto in parola risulta già prorogato in data 31.12.2015 e in data 29.12.2016, sia in attuazione della art.1 comma 217 della legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) e del D.M. 08.10.2014, sia della normativa successiva, in particolare da ultimo, del D.Lgs 25/05/2017 n. 75, sia dei provvedimenti e circolari diramati di volta in volta dalla Regione Calabria;
- che con determinazioni del Responsabile del Settore Economico-Finanziario è stata data attuazione alle suddette deliberazioni;
- che la copertura finanziaria totale della spesa è stata assicurata da trasferimenti Statali e Regionali.

Vista la circolare n. 438380 del 31/12/2018, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria, con la quale la Regione stessa - Dipartimento 7 “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”, ha fornito istruzioni operative in ordine alla proroga dei contratti a tempo determinato dei lavoratori Lsu/Lpu per l'anno 2019 fino al 30.04.2019 estensibile fino al 31.10.2019, subordinata a:

- Adozione di apposita delibera di giunta Comunale di presa d'atto della circolare regionale a cui è allegato lo schema di appendice di proroga
- Sottoscrizione delle appendici di proroga da parte dei singoli lavoratori interessati
- Comunicazione UNILAV
- Mantenimento di tutte le altre condizioni contrattuali
- Trasmissione dell'atto deliberativo con allegati appendici di proroga e UNILAV alla Regione Calabria Dipartimento 7 mediante consegna a mani
- Regolarizzazione della posizione dei lavoratori sul sito www.monitoraggiolsu.it

Dato atto che questa amministrazione impiega n. 1 lavoratore ex LPU, attualmente contrattualizzato a tempo determinato part time per 26 ore settimanali, con scadenza al 30.12.2018;

Ritenuto doveroso procedere alla proroga del contratto di cui sopra fino 30.04.2019 estensibile al 31 ottobre 2019, nelle more del completamento delle procedure di assunzione previste dalla Legge di Bilancio 2019;

Dato atto che di seguito alla nota della Regione sopra richiamata, viene riportato uno schema di appendice contrattuale, poi rettificato, da stipulare con ciascun soggetto interessato;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile favorevoli espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, dal responsabile del settore Economico-Finanziario, competente alla gestione del personale;

Preso atto, infine, che la citata circolare n. 438380 del 31/12/2018 della Regione Calabria – Dipartimento 7 “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” richiede tra l'altro, per il perfezionamento delle proroghe dei contratti in questione prima specificate che gli Enti territoriali adottino una delibera di Giunta di presa d'atto della circolare stessa alla quale deve essere allegata l'appendice di proroga contrattuale, secondo lo schema ivi allegato, nonché l'elenco dei lavoratori interessati con relative categorie;

Con voti unanimi espressi in forma palese

D E L I B E R A

per le motivazioni in narrativa esplicitate,

- 1. DI PRENDERE ATTO** della circolare n. 438380 del 31/12/2018 della Regione Calabria - Dipartimento 7 “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”, pubblicata sul sito istituzionale di tale Ente, avente ad oggetto “*Proroga dei contratti a tempo determinato dei lavoratori Lsu/Lpu per l'anno 2019*” con la quale sono state fornite a tutti gli Enti le istruzioni operative per procedere alla proroga dei rapporti

contrattuali in essere a 26 ore settimanali, con estensione della scadenza al 30 aprile 2019, con possibilità di ulteriore proroga fino al 31 ottobre 2019, subordinatamente all'adozione del Decreto attuativo della Legge statale di bilancio 2019 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali o di altro analogo provvedimento funzionale all'individuazione e quantificazione delle risorse assegnate alla Regione Calabria per la proroga per i lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità;

2. **DI APPROVARE** l'appendice di proroga dei contratti, secondo lo schema allegato alla circolare regionale citata, che viene qui allegato sotto la lettera A), e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché l'elenco dei lavoratori interessati con le relative categorie, qui allegato sotto la lettera B);
3. **DI DARE ATTO** che la spesa relativa alla proroga in questione è coperta da risorse regionali inserite nel bilancio regionale 2019 e dalle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge statale 27 dicembre 2006, n. 296;
4. **DI DEMANDARE** al responsabile dell'Area Amministrativa-Economica-Finanziaria la stipula della proroga fino al 30.04.2019 dei contratti in essere per 26 ore settimanali, senza soluzione di continuità, con possibilità di ulteriore proroga fino al 31 ottobre 2019, subordinatamente all'adozione del Decreto attuativo della Legge statale di bilancio 2019 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali o di altro analogo provvedimento funzionale all'individuazione e quantificazione delle risorse assegnate alla Regione Calabria per la proroga per i lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità;
5. **DI EVIDENZIARE** che la proroga dei contratti viene consentita da questa Amministrazione al fine di tutelare il diritto dei lavoratori interessati alla stabilizzazione relativamente al nuovo processo che si andrà ad avviare per come descritto nell'art. 1 c. 446 della Legge di Bilancio;
6. **DI DEMANDARE** altresì allo stesso responsabile gli ulteriori adempimenti prescritti dalla circolare della Regione Calabria, prot. n. 438380 del 31/12/2018 più volte citata, e previsti dalle norme di legge vigenti.
7. **DI DICHIARARE** il presente atto, per l'urgenza di evitare interruzioni nel rapporto di lavoro, con successiva, favorevole ed unanime votazione, immediatamente esecutiva.

COMUNE di UMBRIATICO
Provincia di Crotone

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO CIRCOLARE REGIONE CALABRIA - DIP. 7 "LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI" PROT.N. 438380 DEL 31.12.2018. PROROGA DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE DEI LAVORATORI LSU/LPU PER L'ANNO 2019.

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147 bis del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto esprime il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
per quanto concerne **la regolarità tecnica-contabile** esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 31.12.2018

Il Responsabile F.to Dr. Natalino Figoli

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto
Il Sindaco

F.to Dr. Rosario Pasquale Abenante

Il Segretario Comunale

F.to Dr.ssa Michela Irene Cortese

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124, primo comma del D.Lgs. n°267/2000 - T.U.E.L. è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 03.01.2018 per rimanervi 15 giorni consecutivi - n° 1 del Registro delle Pubblicazioni.

e, contestualmente, trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con Prot. N. 15 del 03.01.2019 (art.125. D.Lgs.267/2000)

Dalla residenza comunale, Li 3.01.2019

Il Responsabile della pubblicazione on line

F.to Sig.ra Bombina Maria Campana

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, (art.134 comma 3 del TUEL 267/2000);

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Dalla residenza comunale, li 3.01.2019

Il Segretario Comunale

F.to Dr.ssa Michela Irene Cortese

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Michela Irene Cortese